



Mausoleo a Mashad

### Mashad

**Q**uesta città vale ampiamente un volo da Tehran. Si trova ai confini con l'Afganistan ed il Turkmenistan; è la terza città islamica per importanza religiosa dopo la MECCA e MEDINA. I suoi monumenti e templi sono notevoli per imponenza e bellezza e sono meta di 15 milioni di pellegrini ogni anno. In particolare noi siamo arrivati a Mashad in occasione della ricorrenza della nascita del profeta Maometto, quindi grande festa e moltissima gente. Peccato che all'interno del complesso religioso non si sia potuto fotografare. Per entrare a visitare questi edifici abbiamo dovuto sottostare a controlli molto rigidi; in compenso abbiamo avuto un simpatico incontro con i dirigenti dell'ufficio stranieri.

### Qom

**H**a destato in noi una certa emozione entrare nel mausoleo dalle cupole ricoperte d'oro dove è sepolto l'Iman Komeini assieme ai suoi due figli. Questo mausoleo si trova in mezzo ad una distesa desertica ed è un'enorme costruzione capace di contenere migliaia di fedeli. La gente dimostra tutta la propria venerazione e riconoscenza per quest'uomo che ha saputo gui-

Mausoleo dell'Iman Komeini a Qom



darli infondendo loro conforto e sicurezza. I fedeli, uomini e donne rigorosamente separati, pregano e si chinano per terra recitando le lodi al Maestro; alla fine anche qui come in tutte le moschee e mausolei, lasciano abbondanti offerte facendo scorrere le banconote all'interno della cripta così da creare grandi mucchi di denaro. Poco più in là si vedono gruppi e famiglie tranquillamente seduti per terra e bambini che giocano.

A qualche decina di chilometri si trova la città santa di Qom dove invece c'è una bellissima moschea che fa parte di un notevole complesso religioso. Purtroppo l'ingresso e la visita sono vietati ai non credenti ed è un vero peccato perché, come possiamo capire da una veloce occhiata, appare notevolmente bello ed imponente.

### Esfahan

**E**sfahan conobbe il suo massimo splendore al tempo dello scià Abbas (fra il 1500 e il 1600) quando venne definita "la metà del mondo", ma anche oggi questa definizione non si smentisce affatto.

È la città delle ceramiche azzurre in netto contrasto con il calore torrido del paesaggio circostante; la città dei negozietti dove lavorano il rame, affascinante con le sue meraviglie architettoniche: moschee e minareti, padiglioni costruiti per le feste di un tempo, giardini, romantici ponti e la piazza reale, la più grande che abbiamo mai visto e che misura metri 500 x 160. Questa piazza nelle sere d'estate si riempie di famiglie che sull'erba dei giardini (peraltro ben curati e puliti) trascorrono il tempo godendo il fresco e facendo il picnic in allegra compagnia.

### Yazd

**V**i arriviamo passando da Na'in dove nelle case e nei laboratori scavati sotto terra vengono tessute stoffe utilizzando il pelo dei dromedari e vengono annodati tappeti molto belli, dagli sfumati colori nei toni del beige.

Molto interessanti i "camini del vento", costruiti in modo ingegnoso, e che sono in grado di raccogliere le pur minime quantità di aria per incanalarla nei locali sottostanti rinfrescandoli.

I ghanat invece, costruiti fin dall'antichità, sono dei canali sotterranei per trasportare l'acqua anche a notevoli distanze.